



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

**DIPARTIMENTO DI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA
CORSI PRE-ACCADEMICI
SCUOLA DI ARPA**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ESAME DI AMMISSIONE

Verifica delle attitudini musicali e valutazione delle abilità strumentali eventualmente acquisite.

I CICLO (3 anni)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Raggiungimento di un adeguato equilibrio fisico nell'approccio con lo strumento e acquisizione delle tecniche strumentali di base. Acquisizione di elementi basilari di metodologie studio e di memorizzazione. Educazione basilare alla musica d'insieme. Capacità di accordare autonomamente lo strumento.

TECNICHE, ARGOMENTI E REPERTORI

Tecniche strumentali e di coloritura timbrica: scale, arpeggi, ottave, accordi, suoni strisciati, *etouffez*, *glisses*, suoni armonici e presso la tavola. Primi elementi di accordatura e manutenzione dello strumento (sostituzione delle corde).

Raccolte di principale riferimento: E. Pozzoli, N.-C. Bochsa, E. Schuecker, J.-M. Damase. Composizioni didattiche di stili, generi, periodi e autori diversi. Composizioni pre-classiche o classiche di semplice struttura tratte dal repertorio originale o trascritto da altri strumenti. Facili composizioni cameristiche per duo o ensemble di arpe.

PROVE D'ESAME

1. Esecuzione, a scelta della Commissione, di una scala nel modo maggiore su tutta l'estensione della cordiera.
2. Esecuzione di tre studi, a scelta dal candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
N.-C. BOCHSA; *25 Exercices-Études op. 62*;
E. POZZOLI, *30 Studi di media difficoltà*;
J.-M. DAMASE, *12 Études*.
3. Esecuzione di due composizioni di epoca diversa.

II CICLO (3 anni)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Raggiungimento e consapevolezza di un adeguato equilibrio psico-fisico nella gestione dello strumento. Sviluppo della padronanza tecnica, incremento della velocità e capacità di attenzione alla ricerca e produzione del suono. Capacità di individuazione dei principali aspetti musicali con conseguente sviluppo dell'autonomia di riproduzione e utilizzo degli stessi nei repertori studiati. Acquisizione di elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione e capacità di adattare le stesse, anche in maniera autonoma, alla soluzione di problemi esecutivi. Acquisizione di tecniche strumentali funzionali alla lettura a prima vista di repertori che comprendono anche la musica d'insieme. Introduzione alla storia e conoscenza del repertorio, effettuata anche attraverso l'elaborazione di mirati programmi di studio integrati da ascolti guidati.

ARGOMENTI E REPERTORI

Consolidamento e sviluppo delle tecniche introdotte durante il I ciclo. Introduzione alla tecnica dei suoni doppi: diteggiati, armonici e *glisses* e dei principali abbellimenti, come trilli a una e a due mani, mordenti, gruppetti. L'accordatura e la manutenzione dello strumento.

Raccolte di studi utilizzate: N.-C. Bochsa, F.-J. Dizi, E. Schuecker, J.-M. Damase.

Composizioni originali o trascritte di stili, generi, periodi e autori diversi.

Composizioni cameristiche.

PROVE D'ESAME

1. Esecuzione di tre studi, a scelta dal candidato, tratti dalle seguenti raccolte:
N.-C. BOCHSA, *50 Études dédiées a Cramer op. 34* (vol. II);
F.-J. DIZI, *48 Studi*;
J.-M. DAMASE, *30 Études*.
2. Esecuzione di due composizioni di difficoltà adeguate al livello raggiunto, una del periodo classico o pre-classico originale o trascritta da altro strumento e una dal tardo Ottocento in poi.
3. Lettura a prima vista di un facile brano.